

ROMA, 9 aprile 2024 ► Attività parlamentare

Pniec, i rilievi delle associazioni

In audizione alla Camera: Proxigas, Aiget, Coordinamento Free, Anev, Assoidroelettrica, Ain e Airu



Infrastrutture gas, eolico, idroelettrico e più in generale tutte le Fer, ma anche nucleare e teleriscaldamento. Sono molti e diversificati i temi trattati durante la terza giornata di audizioni alla Camera sulla proposta di aggiornamento del Pniec. Dopo operatori e sindaci (QE 3/4) e poi Asvis (QE 5/4), ad essere ascoltate il 9 aprile dalle commissioni riunite Attività Produttive e Ambiente sono in particolare le associazioni: Proxigas, Aiget, Coordinamento Free, Anev, Assoidroelettrica, Ain e Airu che hanno illustrato proposte e

richieste.

Proxigas

Per la dg di Proxigas Marta Bucci “è essenziale che il Piano indirizzi correttamente gli investimenti per mantenere e sviluppare le infrastrutture, che saranno necessarie per soddisfare i futuri fabbisogni energetici a prezzi accessibili e in modo sempre più sostenibile, e delinei delle strategie che permettano agli operatori di pianificare gli investimenti nel medio-lungo periodo, anche oltre il 2030”.

Secondo l’associazione il nuovo Pniec dovrà mirare a realizzare un sistema energetico “flessibile, resiliente ed efficiente attraverso la diversificazione delle fonti, la promozione di tutte le tecnologie disponibili e l’integrazione tra i settori elettrico e gas”. A questo scopo, sottolinea Proxigas, si dovrebbero prevedere e valorizzare misure “che sostengano l’incremento della produzione nazionale, lo sviluppo delle infrastrutture gas, la generazione termoelettrica e il percorso di decarbonizzazione del sistema gas oggi in atto”.

Inoltre le tecnologie legate alla Ccs, il biometano, l’idrogeno e la riduzione delle emissioni di metano sono definite “leve fondamentali” per il raggiungimento dei target ambientali.